

## La Lombardia guarda al Canton Ticino: nasce la commissione speciale

**Pubblicato:** Martedì 9 Aprile 2013



Nuove proposte, ma anche il controllo sugli accordi già presi e un'attenzione particolare ai lavoratori frontalieri. Con questi e altri obiettivi nasce in Consiglio regionale della Lombardia la **commissione speciale dedicata alle "aree di confine"**: Canton Ticino in testa, ma anche altri cantoni della conferenza elvetica e la provincia autonoma di Trento.

La commissione speciale "**Rapporti fra Lombardia confederazione elvetica e province autonome**" – nata con le altre tre dedicate a situazione carceraria, antimafia e riordino delle autonomie – ha avuto parere favorevole di Pdl, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Partito Democratico, mentre Movimento 5 Stelle e Patto civico con Ambrosoli si sono astenuti.

«Avrà la durata dell'intera legislatura – spiega la relatrice del provvedimento **Maria Daniela Maroni** (Lega Nord) – e si occuperà dei **temi su cui già oggi c'è collaborazione: trasporti, attività produttive, salute e lavoro**. In pratica la commissione porterà avanti indagini di natura conoscitiva per avanzare proposte e iniziative; si occuperà di accertare gli accordi vigenti; di valutare le criticità emergenti non solo amministrative ma relative a sociale, occupazione, territorio e sicurezza; di definire indirizzi delle politiche regionali per evitare la delocalizzazione attività produttive fuori confine; di porre le basi per nuovi ambiti di dialogo e nuove prospettive con queste realtà».

La nascita di questo nuovo ente è stata accolta favorevolmente dalla **Lega Nord che propone per il futuro di renderla permanente**, e dal PDL che con il varesino **Luca Marsico e Francesco Dotti di Fratelli d'Italia** ha posto l'accento anche sul tema dei «**frontalieri e dei ristori**». Favorevole anche il PD: «Il tema più importante – sottolinea il comasco **Luca Gaffuri** – sarà quello delle **infrastrutture a partire da Alp Transit**».

Scettici invece i consiglieri di Movimento 5 Stelle e Patto civico con Ambrosoli. «Sarebbe stato prioritario – spiega la gallaratese **Paola Macchi** (M5S) – **istituire prima di questa una commissione speciale sui temi dell'inquinamento e delle bonifiche**».

**Paolo Micheli** (Patto civico) ha chiesto invece all'Aula quale sia «l'idea alla base: **tutte le regioni di confine devono mettersi a gestire rapporti con gli stati confinanti?** Dialogare va benissimo, ma **cerchiamo di non far girare a vuoto la macchina regionale** e di non fare commissioni solo per dare qualche carica in più».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

